

# ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale  
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena  
Un cuore sensibile  
Un corpo sano*

**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA**

*Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel*

# DIAPASON

*La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione*

Mensile - Nuova serie - Anno XXVI° numero 233

♌ ♍ Ottobre 2021

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

## EDITORIALE

### ALL'INTERNO

**2** *Filosofia*  
Blavatsky e la  
Dottrina Segreta -17

**4** *Guarigione*  
Stile di vita  
Attività fisica -3  
Franco Giacosa

**5** *Scienza e Religione*  
Rigenerazione attra-  
verso il Colore -25  
Corinne Heline

**6/7** *Il Racconto*  
Max Heindel  
Biografia - 18  
Ger Westenberg

**8/9** *Bibbia*  
La Bibbia e  
i Tarocchi  
Corinne Heline

**10/11** *Articoli*  
Il Kybalion - 5  
Tre Iniziati anonimi

**12/13** *Astrologia*  
Il Cielo del mese  
Oroscopo del mese  
di Primo e Giancarla

**14** *Astrologia*  
Aspetti di Trigono e  
Grande Trigono - 4  
di Elman Bacher

Ha fatto scalpore negli ambienti di studi esoterici, l'uscita di un alto prelato cattolico che ha portato, fra molte cose peraltro condivisibili, un attacco a correnti esoteriche. A titolo di risposta, possiamo riassumere in breve la nostra visione, dicendo che l'azione luciferica diede una spinta alla nostra evoluzione verso una certa direzione. Grazie ad essa, pur con tutto il dolore che costò all'uomo, alla fine egli perverrà ad un traguardo evolutivo più avanzato di quello che avrebbe altrimenti raggiunto. È vero perciò che grazie all'istigazione luciferica l'uomo ha raggiunto maggiore autonomia, libertà e spirito di iniziativa, doti che altrimenti non sarebbero state sviluppate; ma è anche vero che non era questo lo scopo di Lucifero: egli voleva sfruttare l'uomo per i suoi scopi di sopravvivenza, cosa per cui ancora non molla la presa. Ma ciò ha messo in moto una legge universale che vuole che quando avviene un cambiamento nel piano originario, le Forze del Bene intervengano per ricavarne un bene maggiore. "Il male è bene in divenire" è la definizione di questa legge.

Due sono state le contromisure principali: la prima fu quella di Jahvè, il quale si vide, in un certo senso, soppiantato da Lucifero nel controllo dell'uomo, che Egli aveva il compito di guidare fino ad un certo punto del suo sviluppo. L'intervento luciferico emancipò l'uomo dal controllo che Jahvè doveva esercitare, a fin di bene, sullo stesso. Da qui la Legge, i Comandamenti, il castigo e il premio, ecc.: la via vecchia del Dio esterno verso un uomo ancora bambino incapace di autodeterminarsi. Ma era solo un provvedimento tampone per arrivare al momento in cui l'uomo non fosse pronto al passo successivo.

Al cui verificarsi il Cristo si incarnò fra noi, come uomo fra gli uomini, per approfittare delle forze impresse dall'intervento luciferico e ottenere un risultato opposto a quello di Lucifero: una accelerazione evolutiva che ci emancipasse sia dal controllo luciferico che da quello jehovitico, sostituendo la Legge con l'Amore.

La Chiesa rappresenta ancora l'approccio jehovitico, e di conseguenza - ignara che doveva essere solo una preparazione a quanto gli sarebbe succeduto - lotta contro i fautori del progresso avviato, e sostenuto continuamente, dal Cristo stesso. A rigore essa non dovrebbe nemmeno definirsi Cristiana! Essa considera l'idea della Nuova Era, l'Era dell'Acquario, l'era dell'Anticristo, perché non ha capito che il passaggio di coscienza da fare è quello dal Dio esteriore, seduto in cielo su un trono, al risveglio della Divinità interiore. Evoluzione e Autodeterminazione sono le parole-chiave che la Chiesa tradizionalista non vuole accettare, confondendo profondità interiore con rifiuto dell'autorità, e visione unitaria con ciò che essa chiama sincretismo.

## BLAVATSKY E LA DOTTRINA SEGRETA - 17

di Max Heindel

*Uno dei primi lavori letterari da lui scritti, prima di fondare l'Associazione Rosacrociata  
(Attenzione: questi insegnamenti non corrispondono del tutto a quelli diffusi da Max Heindel dopo l'incarico  
ricevuto dai Fratelli Maggiori dell'Ordine Rosa Croce)*

## Capitolo V (sèguito)



urante questo periodo comparvero gli animali, che si divisero in sessi prima dell'uomo. Fino a questo stadio, l'uomo era rimasto (come indica il *Libro di Dzyan*) "un'ombra vuota e priva di sensi". Poi giunse per lui il tempo di ricevere l'instimabile dono della mente. Per compiere ciò tre classi di anime vennero a nascere.

I primi furono i Signori di Venere, i quali, pur non appartenendo alla nostra catena planetaria, inviarono sulla terra – i loro figli adottivi – grandi maestri per insegnare e guidare l'umanità bambina. Dobbiamo ringraziare essi per essere ora ad una ronda di vantaggio rispetto a quella che avremmo raggiunto altrimenti. Questi Esseri fondarono la Grande Loggia Bianca, ancora oggi esistente, dalla quale sono stati mandati tutti i grandi Maestri dell'umanità. Originariamente la Loggia non doveva servire per il bene dell'umanità evolvente, ma per coloro fra i Signori di Venere che non avevano raggiunto il grado più elevato di iniziazione.

Le altre due classi sono descritte come i Figli della Saggezza e i Figli della Notte. Di queste, i Figli della Notte rifiutarono di creare. Coloro che entrarono divennero saggi; su coloro che non procrearono fu pronunciata la maledizione. Essi nasceranno nella quarta sofferenza, e causando sof-



Madame Blavatsky

ferenza. Così una parte dell'umanità fu lasciata ottusa e priva della mente. Di essi il *Libro di Dzyan* dice: "E coloro che non avevano scintilla presero per essi enormi animali femmine. Producessero con esse delle razze mute. Essi stessi erano muti. Ma le loro lingue si sciolsero. Le lingue dei loro discendenti restarono mute. Essi allevano dei mostri contraffatti e coperti di peli rossi che camminavano a quattro zampe. Una Razza muta perché la sua vergogna non fosse narrata.

Vedendo ciò i Lhas [gli spiriti, i Figli della Saggezza] che non avevano costruito gli uomini, piansero dicendo:

"Gli Amânasa [i senza mente] hanno macchiato le nostre future dimore. Quello è Karma [retribuzione]. Abitiamo negli altri. Istruiamoli meglio, per-

ché non succeda qualcosa di peggio" \* \* \* "Allora tutti gli uomini furono dotati di Manas [mente]".

Alcuni uomini della quarta razza che avevano la mente, tuttavia, fecero lo stesso – e questa è la spiegazione della *Dottrina Segreta* riguardo gli antropoidi. Essi non sono i nostri antenati – come viene presunto dagli evoluzionisti – ma una propaggine della razza umana. Sono i soli animali presenti oggi sul globo che svilupperanno forme astrali umane nella settima razza-madre, e saranno definitivamente umani nella quinta ronda.

Vi è una classe ulteriore, dei quali una parte si incarnò durante il terzo successivo e gli altri all'inizio della quarta ronda. Essi erano troppo avanzati sulla catena Lunare per rinascere nella catena terrestre durante gli stadi precedenti, e giunsero ad incarnarsi per la prima volta su questa catena. Sono le ultime monadi ad abitare la catena della Luna.

Dalla settima sottorazza della terza razza il Maestro che doveva sviluppare la futura quarta razza individuò coloro che dovevano formare il nucleo, e li guidò al grande vivaio per l'umanità – la Sacra Terra Imperitura – dove li segregò, dice il *Libro di Dzyan*, due a due, in sette zone, e inserì potenzialmente nelle loro forme le qualità da sviluppare nelle razze future.

⊗



di Corinne Heline

**F**ra i molti eventi miracolosi che accompagnano la Natività sotto forma di leggenda sacra, nessuna è più bella dell'apparizione dei quattro potenti Arcangeli: Michele, Raffaele, Gabriele ed Uriele. Questi Esseri maestosi stavano come una potente guardia d'onore attorno alla mangiatoia durante le ore di quella Prima Notte Santa, versando le loro benedizioni sul sacro Bambino e disseminando grandi correnti di luce su tutto il globo terrestre.

La discesa dei quattro Arcangeli in quella Notte Santa non fu, tuttavia, la loro unica apparizione nell'evoluzione umana. La leggenda sacra è piena delle loro gesta, e mentre esse siano in molti casi da interpretare allegoricamente, pure un modello scientifico, consonante con quanto si sa della storia spirituale dell'umanità, emerge allo sguardo.

Le quattro Stagioni Sacre sono sotto la sorveglianza di questi quattro Esseri maestosi, che dirigono il lavoro degli Angeli e degli uomini come pure i molteplici processi della natura nel corso dell'anno. Anche se ognuna delle quattro Feste dura un giorno soltanto, il loro potente impulso continua a manifestarsi per l'intera stagione di tre mesi. È inestimabile privilegio

dell'uomo sintonizzarsi con questi processi animici di natura: di qui l'assioma Massonico "Fratello, studia la natura perché porta l'impronta della Divinità".

Queste Stagioni Sacre, o Festival, erano già punti cardine di grande potere spirituale nei Misteri pre-Cristiani. La venuta del Cristo Signore doveva investirli di accresciuto potere e gloria, e così venne proclamato dai quattro grandi Messaggeri nella Prima Notte Santa.

Fu l'Arcangelo Michele che, nella sua sublime bellezza e maestà, si piegò sul Cristo quando si inginocchiò nel Getsemani prendendo su di Sé le correnti miasmatiche di odio e disperazione trasmutandole in pure correnti di amore e guarigione che Egli restituì al mondo. Michele e i suoi assistenti Angeli Lo aiutarono in quest'opera.

I primi santi Cristiani compresero bene l'importanza del lavoro fatto dagli Arcangeli guardiani, e nei

primi secoli numerosi santuari vennero eretti in loro onore. San Michele, in particolare, ricevette universale omaggio particolare in quanto Capo degli Arcangeli. Sempre l'azione di questo potente Arcangelo si è rivolta alla purezza e alla trasmutazione; è pertanto significativo che uno dei suoi santuari più amati sia posto nel luogo di nascita del Re Artù, il guardiano del Graal in Inghilterra. Nel Tempio del Re Artù ai Cavalieri del Graal veniva insegnato a perpetuare i Misteri della Sacra Coppa, Misteri nei quali il Maestro diede ai Suoi Discepoli gli insegnamenti più profondi riguardo la trasmutazione. Coloro che venivano ad adorare nelle sacre aree furono spesso ispirati dalla gloriosa visione dell'Arcangelo stesso, e molti furono i miracoli di guarigione e rigenerazione che vi si manifestarono.

Con l'avvicinarsi dell'Era Acquariana, le potenti radiazioni dei quattro guardiani Arcangelici si fanno sentire sempre più fortemente; i santuari di Michele, soprattutto, essendo caricati di elevata forza cosmica, come la sua presenza che si manifesta nuovamente nei tempi moderni.

☒





# Jgea

## Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito [www.nutrizionenaturale.org](http://www.nutrizionenaturale.org), dove è possibile trovare anche la bibliografia)

### COME RIDURRE I TEMPI DELL'ATTIVITÀ FISICA – 3

#### **Le raccomandazioni dietetiche per massimizzare il rilascio dell'ormone della crescita**

- Bere molta acqua (dopo gli esercizi)
- Mangiare solo carboidrati salutari (da verdure) e proteine di alta qualità
- Evitare di assumere zucchero, soprattutto il fruttosio
- Dormire bene durante la notte
- Ottimizzare i livelli di vitamina D (è sufficiente esporre ai raggi solari una parte del cor-

po come il viso e le braccia per almeno una mezzora quando le condizioni meteo lo consentono)

Se si consuma zucchero, in particolare fruttosio, soprattutto nelle due ore post-esercizio, si aumenta la somatostatina che a sua volta annulla la produzione dell'ormone della crescita.

Quindi niente liquidi zuccherini subito dopo gli esercizi come le bevande sportive, coca cola, aranciate ecc., e niente barrette energetiche, biscotti o simili.

Attendere almeno due ore dopo gli esercizi prima di mangiare carboidrati e, al massimo dopo un'ora, si possono assumere dei cibi proteici.

#### **L'importanza del recupero**

In precedenza si è accennato all'importanza di "ascoltare il proprio corpo" per scegliere correttamente l'alimentazione. Ebbene, questo vale anche per l'attività fisica. Il recupero è da considerarsi sufficiente quando ci si sente in piena energia e con la voglia spontanea di svolgere nuovamente l'attività fisica.

Per chi pratica da tempo esercizi fisici può non essere un problema, ma per chi inizia dopo un periodo di vita seden-

taria, affrontare sport estremi potrebbe causare degli effetti negativi.

Se si pratica l'alta intensità ed il recupero non è sufficiente, si rischia di sollecitare eccessivamente le ghiandole surrenali con il risultato che, anziché dare una spinta alla produzione dell'ormone della crescita, viene stimolata la produzione del cortisolo.

Il Cortisolo è un ormone che interviene come risposta allo stress

ma, nel tempo, con il persistere degli stati di affaticamento per superlavoro, può portare ad un esaurimento surrenale con manifestazioni di spossatezza.

Queste osservazioni debbono farci comprendere come il recupero sia altrettanto importante quanto l'esercizio stesso.

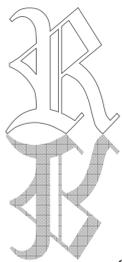


## SALUTE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL COLORE

- 25 -



## VALORI DEL COLORE NELL'EDIFICAZIONE DEL CARATTERE (sèguito)



Richard Wagner, il principale apostolo della musica della Nuova Era, era consapevole delle influenze altamente sensibilizzanti e affinanti del colore, sia sulla mente che sul corpo. Egli mirava a far sì che nessun tessuto ma la seta toccasse il suo corpo, e i toni di colore così indossati erano attentamente scelti per armonizzarsi con lo spirito del lavoro creativo in cui era impegnato. Molta musica di Wagner tratta della vita e delle attività dei piani interiori o superiori. In *Lohengrin* e *Parsifal*, ad esempio, egli trascrive per le orecchie umane frammenti di sinfonie celesti. In questi ispirati momenti egli aveva bisogno di un aiuto sensibilizzante di delicati pastelli come quelli della nuova orchidea, dei cieli blu, dei toni cristallini e malva pallido e dorati che usano gli angeli come medium sia del movimento che della musica nei loro regni celesti superiori.

L'anima dedicata a Dio, che cerca una comunione con Lui nel servizio e nell'amore, trova riposo e conforto nei puri ed eterei blu.

L'influenza del colore è stata testata in una scuola per narratori a

Sydney, in Australia, secondo una notizia riportata dalla Canadian Press il 20 Giugno 1946. Lo scopo era di mettere i colori nella vita stessa dei bambini vestendoli con colori brillanti, bianchi e tovaglioli colorati. Nei collegi i letti avevano coperte vivacemente colorate, e per il riposo diurno si usavano lenzuola del colore preferito dai ragazzi. Gli allievi erano incoraggiati a scegliere il loro colore per i vestiti, e il dirigente della scuola riconobbe che esso rivelava qualcosa del carattere della natura e dell'educazione del bambino. Tutte le lezioni, ad ogni grado, sottolineavano i valori del colore.

L'articolo è significativo nell'indicare quanto rapidamente le forze dei mondi interni stiano ora facendo la loro impressione sulla coscienza oggettiva del genere umano in generale. Come il mondo fisico è il mondo della forma, così il mondo astrale è il regno del colore. Sempre più l'esteriore si sta riflettendo nell'interiore, come mostra la crescente coscienza del colore.

Chi sacrifica se stesso trova pace e armonia nel dorato raggio Cristico, che è più oro che giallo e più brillante dell'ordinario raggio giallo.

Chi ama il genere umano, e chi riempie la propria vita di compassione, è strettamente sintonizzato col raggio violetto. È il blu dell'amore purificato dal rosso della sofferenza, perché solo attraverso l'amore e la sofferenza può nascere la compassione.

È importante comprendere pienamente il potere del colore nel suo impatto sulla vita, poiché solo allora si può considerarne l'uso in casa, nella scuola e negli edifici pubblici, di qualsiasi tipo essi siano. I motivi decorativi dovrebbero essere in armonia con lo scopo a cui è dedicato l'edificio, sia esso educativo, di salute o di culto. Nelle scuole della Nuova Era gli alunni saranno istruiti sui metodi di visualizzare i colori degli stati fisico, mentale o spirituale, che dovranno diventare attributi permanenti. La Stelp School di Wilmette, Illinois, ha adottato un nuovo piano di verniciatura. I muri di sfumature pastello; le lavagne di verde scuro; i gessetti gialli. "Vi è ora un atteggiamento del tutto differente", disse Gordon Walker, un insegnante. "Non vi è stanchezza pomeridiana, i bambini restano svegli e sempre pronti per le attività".





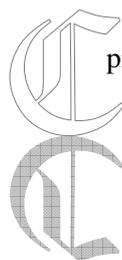
## MAX HEINDEL

Biografia

e Storia dell'Associazione Rosacrociiana – 18

Da una ricerca di Ger Westenberg

## ALTRI EDIFICI (sèguito)



ome riportato precedentemente, agli inizi del 1911 Heindel desiderava costruire un sanatorio. Un piano di questa sorte richiedeva grandi capitali e personale specializzato, così Heindel procedette come segue per realizzare l'obiettivo. In *Echoes* del 10 Agosto 1913, scrisse un articolo sulla posa delle fondamenta per un sanatorio:

*“Il 6 Agosto [1913 alle 14:00], iniziammo un nucleo del nostro Sanatorium [sanatorio]. Il sig. Heindel ha detto fra l'altro: ‘Sembra così difficile allontanarci dalle idee di imponenti edifici dotati di ogni comfort moderno quando parliamo di un Sanitarium, quale io ho sognato, e un giorno il sogno diventerà realtà; ma nel frattempo, l'umanità soffre e noi non stiamo facendo fisicamente nulla per prenderci cura dei malati. Non mi era mai venuto in mente finché il Fratello Maggiore suggerì di erigere qualche cottage e cominciare il lavoro attivo su piccola scala—e seguiremo lo stesso metodo anche in questa branchia del nostro lavoro nel mondo che ha visto tanto successo nell'edificare la Rosicrucian Fellowship, usando ciò che abbiamo anziché attendere ciò di cui crediamo di avere bisogno, o dovremmo avere. Ed è davvero la via migliore, perché se avessimo un edificio imponente qui oggi, con personale addestrato, infermieri e tutto l'armamentario, non avrebbero niente da fare se non pulire l'edificio da ragnatele e polvere che si accumulerebbero per il disuso. Facendo così cominceremo con pochi pazienti; una volta aiutati andranno per la loro strada felici, diffondendo la notizia ad altri sofferenti che verranno e ci daranno il privilegio di aiutarli per amore del Cristo.*

*“Quest'ultima non è un'espressione vaga, è una vera, buona e valida ragione quando diciamo che vogliamo aiutare gli altri per amore del Cristo. Egli è ora immerso nella terra, gemendo, sospirando in attesa della liberazione. Dolore e malattie sono causate dalla trasgressione alla legge della vita, che cristallizza il corpo denso, dandogli una presa più stretta sul corpo vitale e ritardando il giorno della nostra liberazione, come della Sua. Aiutando il malato a ottenere la salute e insegnandogli a vivere in armonia con la legge della vita, così da manifestare la salute, acceleriamo il giorno della Sua Venuta. Possa Dio benedire i nostri sforzi e rafforzare le nostre mani nel Buon Lavoro.*

*“Essendo contrario ai principi Rosacrociiani far pagare i servizi resi, ai pazienti sarà richiesto di pagare solo per vitto e alloggio, all'importo di \$1.00 al giorno o \$29.00 al mese. A causa dello spazio limitato, sarà necessario richiedere l'ammissione in anticipo.”*

Seguendo il summenzionato suggerimento del Fratello Maggiore, tre cottage furono costruiti nel Luglio 1914. Furono usati inizialmente come una specie di of sanatorio o casa di convalescenza, ma più tardi i cottage furono necessari per alloggiare i lavoratori, e l'idea di un sanatorio fu temporaneamente abbandonata.

Alla chiusura della scuola estiva molti membri rimasero. Per alloggiare queste persone furono costruiti dei cottage. Max Heindel decise di usare i piani da tre metri per quattro circa che erano stati fatti per proteggere dal freddo i frequentatori delle tende nella scuola estiva, come pavimento per i nuovi cottage.

Con l'aiuto di nuovi studenti, le fondamenta furono costruite sul fianco della collina e i pavimenti portati e adattati ad esse. Due di questi vennero uniti e con l'aiuto del falegname, Rollo Smith, tre cottage vi furono edificati sopra, ciascuno di due stanze.

Nel Giugno 1913 Monte Ecclesia aveva delle api e una mucca chiamata *Josie*; ma i residenti diventarono così numerosi che si rese necessario comprare un'altra mucca. Le mucche scarseggiavano attorno ad Oceanside, così il sig. Heindel e Augusta noleggiarono un calesse in cerca di un'altra mucca nelle campagne. Non era facile trovare un buon esemplare, ma alla fine, poco prima del tramonto, trovarono una grossa Holstein che era in vendita. L'animale, che era affezionato della casa, non voleva partire, così per indurla a seguire gli Heindel nel

loro viaggio di ritorno, il retro del calesse fu riempito di fieno. Nel tempo di coprire metà dei venti chilometri, il fieno finì ed essa si rifiutò di andare oltre. Il pesante animale muggiva in continuazione, così uno degli Heindel stava nel calesse per guidare il cavallo mentre l'altro seguiva dietro per 'zittire' la mucca. Arrivarono a Monte Ecclesia che era buio, stanchi ed esausti. La chiamarono Josephine come il famoso latte di mucca dell'Istituto Agrario Statale del Missouri, sperando che si rendesse degna del nome.

Nel mese di Luglio, il sig. Joel Hawkins comprò una terza mucca nella San Luis Rey Valley, chiamata Besie, vincitrice di più di un premio.

I servizi devozionali erano condotti nella sala da pranzo, ma questa stanza di tre metri per quattro era troppo piccola, e così su consiglio del Maestro fu deciso di costruire una struttura per i servizi spirituali. Un membro di New York, la sig.na Frances Lyon, che si era formata in materie artistiche e architettoniche, si offrì di rimanere per terminarla. Comprò anche un lotto nel quartiere e costruì una casa per sé e sua madre, che era la vedova di un ministro episcopale. La madre era una donna piccola che era molto contraria al fatto che la figlia andasse a Monte Ecclesia, così per proteggerla la seguì. In meno di un mese, questa donna divenne una fervente sostenitrice degli Insegnamenti Rosacrociari. Mother Lyon, come tutti la chiamavano, restò a Monte Ecclesia per il resto della sua vita terrena.

Appena si diffuse la notizia che sarebbe stata eretta una cappella un imprenditore di San Francisco, il sig. William Koenig, un probazionista, giunse a Monte Ecclesia. Fu lui a supervisionarne la costruzione.

Il 27 Novembre 1913 fu posata la prima pietra per la Pro-Ecclesia. Sarebbe stato un piccolo edificio, lungo 11 metri e largo 5,5, con circa settantacinque posti a sedere, costruito in stile spagnolo-moresco. Il sig. Heindel fece il progetto e la sig.na Frances Lyon perfezionò il disegno. Lei e il sig. Stewart Louis Vogt decorarono l'interno e dipinsero l'emblema.

Un organo di seconda mano fu acquistato per ventitré dollari e la Viglia di Natale, il 24 Dicembre 1913, la cappella fu pronta per la dedizione. Erano presenti trentasei membri, ancora il cabalistico numero nove. Il sig. Heindel si rivolse loro così: "Ci siamo trovati qui questa sera per dedicare il primo edificio riservato solo all'adorazione di Dio, lungo le linee degli insegnamenti Rosacrociari. È un grande privilegio, per il quale non possiamo ringraziare sufficientemente. Ma anche se i nostri cuori possono essere gonfi d'amore e gratitudine a Dio in questa casa, così bella nella sua semplicità, non dobbiamo dimenticare le parole dette all'epoca della posa della pietra angolare. Dopo tutto, questa è solo un mucchio di pietre morte e legname insignificante. Dio non dimora in case fatte con le mani. Se vogliamo trovare Dio, dobbiamo costruire dentro e fuori questo luogo il tempio spirituale invisibile, così grandemente e gloriosamente descritto da Manson in *'Il Servo nella Casa*, dicendo: 'Alcuni non lo vedono affatto.' Ma è una cosa vivente, e solo una cosa vivente può ospitare la fede vivente con cui dobbiamo dimorare nel mondo e prendere parte alla sua opera, per realizzare il Regno del Cristo. Colui che per amore nostro sta gemendo e sospirando, aspettando la nostra manifestazione come Figli di Dio."



Pro-Ecclesia o la Cappella.





*LA BIBBIA E I TAROCCHI*  
di Corinne Heline

<>→ XXII <>

PARTE II  
L'ALFABETO EBRAICO  
UNA SERIE DI GLIFI COSMICI

**Capitolo VII**  
**IL TERZO SETTENARIO: DA SAMECH A SHIN**  
(sèguito)

TSADÈ



Nome: *tsadè* – suono: *z dura*.

La seconda figura (a destra) mostra la sua forma finale

**T** sadè è la diciottesima lettera dell'alfabeto ebraico nell'ordine progressivo. È una lettera singola. Interpretando esotericamente, si può osservare in Tsadè lo sconvolgimento in cui la terra e la sua umanità sono ingolfati nel tempo presente. Tsadè è un uncino o una falce, e "si muove verso una soluzione finale". Numericamente significa 90.

Cosmicamente essa denota che le forze spirituali persistono nei loro sforzi di accrescere la spiritualità latente nell'uomo.

Il numero 18 è 1 + 8, o 9, che è anche il numero mistico 3 x 3, indicando che il lavoro interiore si compie nei tre veicoli inferiori dell'uomo: mente, natura del desiderio e corpo. Che il lavoro sia compiuto sotto gli auspici del 9 prova il suo definitivo e completo successo, poiché questo numero prefigura *realizzazione*.

Tsadè ha una connessione esoterica sia con Teth, la nona lettera, il cui nome suggerisce il "Tet" di Osiride, e il Tau, che è il suono di T, ma anche di S. Essa si connette anche con Shin, che ha i suoni sia di Sh che di S.



Uno scorpione solitario sta nel centro del glifo dei Tarocchi. Questo simbolo indica che l'inizio della Nuova Era non sarà del tutto buono. Le forze dell'oscurità diverranno più aggressive con la crescente dinamica mostrata dal Bene. Lo scorpione (sesso) sarà uno dei grandi mali. Dopo un periodo di libertinaggio, nuovi codici di condotta si stabilizzeranno come base di una comprensione superiore dei fuochi creativi e del loro vero potere, se innalzato e usato sui piani mentalmente creativi. Tsadè ci prepara al superiore potere del Nove (9). Notiamo nello studio del nono Arcano che 9 è il numero dell'Iniziazione e anche della umanità. Nello studio del nono Arcano dei Tarocchi notammo lo sviluppo della Sagghezza, che è a fondazione di ogni vera Iniziazione. Nel diciottesimo

Arcano dei Tarocchi notiamo il numero 9 nella sua relazione col nono piano cosmico, significando la nona fase o il nono piano della decade.

La lettera ebraica Tsadè è astrologicamente correlata con la Gerarchia dell'Acquario, le cui parole-chiave sono *Fratellanza* e *Unità*. È l'undicesima delle lettere singole.

Il diciottesimo Arcano dei Tarocchi è diviso in due parti. In una parte il panorama è coperto dall'oscurità, nell'altra si rivela nella luce. Non solo il panorama, ma anche il grande sole è metà nell'oscurità e metà nella luce. In uno dei significati il lato oscuro rappresenta l'Era dei Pesci che sta ora svanendo, e il lato luminoso l'Era dell'Acquario che sta appena iniziando a sorgere. L'Era dei Pesci è stata un periodo di dolore, sofferenza e disperazione, col mondo pieno di guerre e rumori di guerra: ogni nazione armata fino ai denti, guardante con paura, sospetto e spesso con odio i propri vicini. Emblema spirituale dell'Era dei Pesci è stato il Cristo crocifisso.

La Bibbia contiene molte drammatiche descrizioni della prossima Nuova Era, fra le quali: "Non vi sarà più sofferenza, dolore o lacrime, poiché le cose del passato sono terminate".

Nella gloria del Nuovo Giorno tutto il genere umano sarà unito in una vasta fratellanza la cui nota-chiave sarà “Il massimo bene per il massimo numero”. L’idealistica concezione di vita nella Nuova Era sarà centrata nel bell’insegnamento del Cri-

sto Signore: “Fai agli altri ciò che vorresti essi facessero a te”.

Quando l’Era dell’Acquario sarà pienamente sorta il genere umano avrà imparato a superare la morte, che è stata il più grande nemico dell’Era dei Pesci. L’impronta spiri-

tuale della Nuova Acquaria sarà il Cristo Risorto.

Tennyson lo canta veramente con queste parole:

*Il vecchio passa, aprendo la via al nuovo.*

## QOF



Nome: *kof* – suono: *k*



of è la diciannovesima lettera dell’alfabeto ebraico. Il suo significato è una forza spirituale indirizzata a finalità costruttiva. Dodicesima delle singole, essa è in relazione con il segno zodiacale dei Pesci. Numericamente significa il numero 100, e 10 x 10.

Le forze positive e negative del cosmo nella loro interazione circondano e interpenetrano il corpo fisico dell’uomo, la sua mente mortale e il suo spirito allo scopo di aumentare e accelerare il loro ritmo vibratorio.

Apollonio di Tiana, filosofo pitagorico, disse: “Finché l’ego non diventerà cosciente delle due distinte correnti che agiscono in lui, e potrà completamente distinguere fra esse, non sarà pronto per l’iniziazione ai gradi superiori della vita”.

Qof è connessa fisiologicamente con il corpo fisico nella sua interezza. I Signori dei Pesci aiutano l’uomo a rendere immortale il suo nuovo corpo di luce. La sua parola-chiave è *Trasfigurazione*.

Il glifo dei Tarocchi mostra un giovane e una giovane all’interno di un’area murata, come simbolo delle limitazioni del mondo fisico. I raggi

del sole scendono sopra di loro, portando alla mente l’ingiunzione del Maestro: “Lasciate che i piccoli vengano a me”. Come un bambino nasce dai regni superiori allo stato fisico, così il vero sé dell’uomo nasce dal suo sonno nella materialità allo stato spirituale.



I due giovani sono mano nella mano (mascolino e femminile in perfetto equilibrio) dentro un cerchio di fiori (risveglio spirituale), mentre sopra di essi è sospeso il simbolo della rigenerazione universale. La gloria della visione di Giovanni si fa piena in Qof. È l’inizio del nuovo cielo e della nuova terra dove non vi è più dolore, malattia, povertà e morte, e la terra è stata trasformata in una estate perenne. Il figlio prodigo è tornato

alla casa del Padre ed è stato ricevuto gioiosamente. La porta si spalanca su una vita più nobile, della quale il Cristo disse: “Dovete nascere nuovamente”. Qui l’uomo gode di perpetua giovinezza in uno stato di amore supremo e felicità.

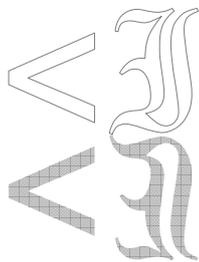
Alcuni scrittori hanno ascritto il diciannovesimo Arcano al governo dei Pesci, altri a quello dei Gemelli, e altri ancora al Leone. Questa diversità di opinioni è dovuta probabilmente al grado di illuminazione con cui si ha a che fare. La nota-chiave dei Pesci è *Trasfigurazione*; la nota-chiave dei Gemelli è *Equilibrio*, mentre il Leone è interessato al compimento della *Grande Opera Bianca*. Nella serie dei Tarocchi di Waite il diciannovesimo Arcano illustra un bambino seduto su un cavallo bianco, rappresentando l’innocenza e la purezza che devono sempre accompagnare la fusione armoniosa delle forze maschile e femminile all’interno dell’uomo. Il bambino seduto sul cavallo bianco caratterizza la completa trasmutazione dell’inferiore nel superiore, del materiale nello spirituale.

✕



## IL KYBALION - 5

Tre Iniziati (anonimi)

CAPITOLO V  
IL DIVINO PARADOSSO

mezzi-saggi che, riconoscendo la parte di irrealità che è nell'universo, credono di poter infrangere le leggi, sono in realtà soltanto degli sciocchi che, per la loro pazzia, finiranno con lo spaccarsi la testa sulle rocce, vinti dagli elementi. I veri saggi, invece, che sanno qual è la natura dell'universo, usano la Legge contro le leggi, ciò che è più elevato contro quel che è più in basso; e riescono a tramutare l'indegno in degno con l'alchimia mentale. È per tutto ciò, che essi sono dei vincitori. Le conoscenze più alte non consistono in strani sogni, assurde visioni o immagini fantastiche; ma nel sapersi servire delle energie più alte contro le più basse, sottraendosi alle sensazioni dolorose dei piani più bassi, con opportune vibrazioni sui più alti. La grande arma dei Maestri è la trasmutazione, non la vana negazione! Quando il TUTTO dà inizio alle sue creazioni, assieme al principio di polarità, si manifesta inequivocabilmente il paradosso dell'universo. Esser consapevoli di ciò, significa oltrepassare la linea che separa i mezzi-saggi dai saggi. Se per il TUTTO, l'universo con le sue leggi, fenomeni, vita e potenza appare nello stato di sogno, di meditazione, per noi esseri finiti, fa parte della realtà, e ugual sorte hanno la vita, l'azione, il pensiero. Il tutto pur nella consapevolezza della sua natura immaginaria, mentale. Ad ogni piano le sue leggi. Male sarebbe per l'universo se il TUTTO lo considerasse reale! Cesserebbe il continuo tenere verso l'alto, il divino, e l'universo diventerebbe un qualcosa di immobile, statico, privo di progresso. Chi si ostina a voler pensare all'universo come a qualcosa di irrealità, finisce per farlo divenire veramente tale, cosicché prende a vivere come un sonnambu-

lo, girando sempre in tondo, per ritrovarsi al punto di partenza; finché svegliatosi, si ritrova contuso e sanguinante per aver cozzato con quelle leggi di natura che si è ostinato a ignorare. Rivolgete pure i vostri occhi alle stelle, ma non scordate di guardare dove mettete i piedi, potreste scivolare nel fango! Tenete a mente il « divino paradosso », per cui l'universo, mentre NON È, È tuttavia. Ricordate anche i due poli della verità, assoluto e relativo, non lasciatevi convincere dalle mezze verità. Questa legge del paradosso ermetico, non è altro che uno degli aspetti del principio di polarità, in riferimento al quale molte pagine sono state scritte dagli ermetici, nella trattazione dei problemi della vita e dell'essere. I maestri, infatti, ricordano frequentemente ai loro discepoli, di non lasciarsi tentare dall'errore di omettere, in ogni problema, «l'altra parte», e in particolar modo raccomandano molta attenzione coi problemi riguardanti l'assoluto e il relativo, il punto debole di ogni filosofo, che portano a pensare ad agire quasi si fosse privi del più elementare «senso comune». Da parte nostra, raccomandiamo a tutti gli interessati di scienze occulte la massima cautela per quel che concerne la comprensione del divino paradosso», onde non restino imbrigliati nella rete delle mezze verità. È al raggiungimento di questo scopo che verte particolarmente questa lezione, per cui tenetene il debito conto. Chi si rende conto che l'universo non è che una creazione mentale del TUTTO, per prima cosa pensa che esso e tutto ciò che contiene non è che un'illusione, un'irrealità, qualcosa contro cui tutti i suoi istinti si ribellano. Ma questa, come ogni altra grande verità, deve essere guardata sotto la luce sia del punto di vista assoluto, che di quello relativo. Sotto il primo, si presenta dunque, come illusorio, innaturale e fantasmagorico

rispetto al TUTTO in se. Riconosciamo però questa validità anche al secondo, in quanto parliamo del mondo come di quel « complesso di cose » che muta continuamente, nasce e muore, poiché l'idea di mobilità, di finitezza, di non-sostanzialità, è sempre unita a quella di una creazione; anche qualora questa sia in antitesi con l'idea del TUTTO, senza con ciò pregiudicare le nostre convinzioni sulla natura di ambedue. Tutti sono d'accordo su questo: il teologo, il metafisico, lo scienziato, il filosofo, e la stessa teoria è presente in ogni forma di pensiero filosofico o religioso, come anche nei postulati delle scuole di metafisica e di teologia. Per cui, sebbene il modo in cui il soggetto è mostrato ai lettori, sia, seguendo gli insegnamenti ermetici, assai più strano e impressionante, predicando la non-sostanzialità dell'universo, pure, esso non differisce molto, nella sua essenza, da termini a voi molto più familiari. Per ogni corrente intellettuale o filosofica, quel che ha un inizio e un termine, non può non sembrare irrealità, immaginario, data la sua finitezza; quindi, lo stesso ragionamento è applicabile anche all'universo. Per cui, basandoci sulla visione assolutistica, niente è reale tranne il TUTTO; senza con ciò pregiudicare il modo o la terminologia con i quali ci si può accostare all'argomento. Da ciò, che l'universo sia o meno di materia, limitato nella sua durata o essenziale, esso è sempre un qualcosa formato da tempo, spazio, e in incessante modificarsi. Prima di concepire un'idea sulla natura mentale dell'universo, è necessario tener conto di questo fatto, valido anche per ogni altra concezione. Ricordiamoci però, che esiste anche il rovescio della medaglia, dato dal punto di vista relativo. Se la definizione della « verità in assoluto » è: « cose come le conosce la mente di Dio », quella relativa sarà: « cose

come sono viste e intese dall'uomo nelle sue più alte accezioni ». Quindi, l'universo è per il TUTTO irreali, frutto di sogno o di meditazione, mentre per le menti finite, che fanno parte di questo stesso universo, esso può non essere, in quanto visto da menti e poteri mortali, qualcosa di più che reale. Pur mantenendo come valida la visione assolutistica, bisogna ricordare che noi non siamo il TUTTO e che quindi non dobbiamo erroneamente ignorare o negare i fenomeni dell'universo, come si presentano alle nostre menti umane. Ad esempio, ben sappiamo qual è, ai nostri sensi, la sensazione di « esistenza » della materia, e assai imbarazzante sarebbe affermare il contrario. Tutto questo, anche se sappiamo che, scientificamente, non esiste quel qualcosa che chiamiamo con tanta sicurezza, «materia». In realtà, diamo questo nome ad un aggregato di atomi, i quali, a loro volta, non sono che l'unione di ioni ed elettroni, cioè di unità di energia che vibrano in costante movimento circolare. Malgrado ciò, se noi diamo un calcio ad una pietra, ne sentiamo la resistenza come fosse una materia fissa, questo perché il piede è come la materia costituito di elettroni, e quindi sente l'urto della massa e lo trasmette ai centri nervosi, cosicché questa sensazione materiale raggiunge il cervello. D'altra parte è proprio grazie alla nostra mente che possiamo avere nozione del piede o della pietra. Lo stesso processo avviene al pittore o allo scultore, quando tenta di riprodurre sulla tela o nel marmo quell'immagine ideale che, a lui, sembra reale. Analogamente avviene per i personaggi creati dalla mente dell'autore drammatico, quando cerca di esprimerli in modo che possano essere sentiti anche da gli altri. Ma se questa sensazione di realtà è così forte nelle nostre menti finite, immaginiamo come dev'essere infinitamente più potente per quel che concerne le immagini mentali create nella mente dell'infinito! Per noi mortali il nostro universo mentale è l'unica realtà di cui abbiamo nozione, malgrado andiamo sempre più in alto, innalzandoci da piano a piano. Conoscerlo attraverso l'esperienza, significa-

rebbe essere il TUTTO. Naturalmente, più andiamo avanti sulla scala, più ci avviciniamo alla Mente Infinita, mentre ci diviene sempre più evidente la natura illusoria delle cose; nonostante ciò; ne rimarrà una pur minima traccia, finché il TUTTO non sarà giunto ad Incorporarci. Evitiamo di soffermarci troppo sull'evidenza dell'illusione, ma riconosciamo invece per vera la natura dell'universo e le sue leggi mentali, che dobbiamo adoperare per ricavare gli effetti migliori nella nostra ascensione onde passare più rapidamente ai piani supremi dell'Essere. Non perché questo ha una natura mentale, vengono meno le leggi dell'universo, poiché tutto, tranne il TUTTO, è soggetto ad esse. Quel che si trova nella «MENTE INFINITA DEL TUTTO » è « reale » proporzionatamente alla realtà propria della sua natura. Dato ciò, non bisogna mai essere insicuri o avere paura, poiché il TUTTO CI CONTIENE NELLA SUA MENTE INFINITA, e da nessuna cosa abbiamo da temere perché nulla ci può essere dannoso; niente e nessuno tranne il TUTTO ci può toccare. Questa deve, come abbiamo detto, essere la nostra sicurezza, sempre che si sia compreso quanto sopra indicato; la capacità di lasciarsi cullare dall'oceano della Mente Infinita, di addormentarsi con ogni conforto, nella Culla del Profondo. Ricordiamo che nel «TUTTO VIVIAMO, AGIAMO ED ABBIAMO LA NOSTRA ESSENZA». Non perché sappiamo che essa è costituita da aggregati di elettroni e di energia in movimento rotatorio che vibrano incessantemente nelle formazioni atomiche, consideriamo la materia meno «materia, »! Così gli atomi, nella loro vibrazione, danno luogo alle molecole, che a loro volta formano strati di materie più grandi. Ma anche se ci rendiamo conto, grazie ai dettami ermetici, che le unità di elettroni costituenti le « forze », non sono altro che una manifestazione mentale del TUTTO, la materia continua ad avere per noi, le antiche caratteristiche. Ma, come fa gran parte dei maestri di ermetismo, pur riconoscendo sul loro piano i fenomeni materiali, vi riesce a controllare la materia con l'applicazione di energie di specie più elevata.

Negare la esistenza della materia, nell'aspetto relativo, sarebbe pura follia. Si può non riconoscere il suo dominio su di noi, ed è giusto che sia così, ma non si può ignorarlo, nel suo aspetto relativo, almeno finché sostiamo sul suo piano. Allo stesso modo, il sapere che le leggi di natura sono semplicissime creazioni mentali, non toglie nulla alla loro costanza o alla loro efficienza. Il loro effetto si manifesta su diversi piani. Noi impariamo a servirci delle leggi più basse, applicando quelle più alte; né abbiamo altro mezzo per ottenere lo stesso effetto; però non possiamo sfuggire definitivamente alla legge o superarla completamente. Solo il TUTTO può farlo, perché il TUTTO è la LEGGE suprema da cui derivano le altre. I maestri di grado superiore hanno tutti quei poteri che noi, normalmente, riteniamo essere attribuiti esclusivi degli Dei, come ci sono, nella scala di valori potenziali della gerarchia della vita, esseri la cui potenza è superiore a quella dei più grandi maestri fra gli uomini, il cui potere è inconcepibile ai mortali; eppure, anche il più grande fra essi, deve sottostare alla Legge ed essere un « nulla » di fronte al TUTTO. Se quindi, anche questi esseri supremi con poteri superiori a quelli immaginati dagli uomini per i loro dei, devono sottostare alla « grande legge », consideriamo un attimo quanto sia presuntuoso l'uomo, quando osa considerare la natura con le sue leggi, come irreali, essendo il solo in grado di dire che le leggi sono di natura mentale e quindi solo delle creazioni del TUTTO. Ma queste leggi, che secondo i voleri dei TUTTO, sono leggi che «governano», non possono essere trascurate, né sfidate; finché esisterà l'universo, esse dureranno, poiché è grazie ad esse che l'universo esiste ed ha un riscontro, un'aderenza, in ogni sua parte. Il principio ermetico del mentalismo non muta la vita, l'evoluzione, le leggi scientifiche dell'universo, pur spiegandone la sua vera natura.

☒



# Considerando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

## IL CIELO DI OTTOBRE 2021

06/10	<b>LUNA NUOVA</b> – alle 13:07 ora italiana – a 13°25' della ♌. La Luna Nuova di questo mese è in congiunzione con Mercurio e Marte, e in trigono con Saturno.
07/10	Venere entra in ♋
07/10	Plutone riprende il moto <i>diretto</i> a 25° del ♎
11/10	Saturno ridiventa <i>diretto</i> a 7° dell'♊
18/10	Giove riprende il moto <i>diretto</i> a 23° dell'♋
19/10	Mercurio riprende il moto <i>diretto</i> a 11° della ♌
20/10	<b>LUNA PIENA</b> – alle 15:58 ora italiana, a 27°26' dell'♍
22/10	Marte è in congiunzione con le stelle fisse <i>Spica</i> (di natura venusiana e marziana) e <i>Arcturus</i> (di natura marziana e gioviana)
23/10	Il Sole entra nel segno dello ♏ (S.T.14°08'30"), con la Luna in ♐
per tutto il mese	Nettuno è in sestile con Plutone

## I Segni di Ottobre

♎BILANCIA	
23 settembre	24 ottobre
Aria	Cardinale
Reggente: Venere	
Motto: "Io oscillo"	
"La verità vi farà liberi" (Gv. 8:32)	
BASE: Buona compagnia, Arte	
POSITIVO: Equilibrio, Giustizia, Cortesìa, Abilità artistiche	NEGATIVO: Indecisione, Mancanza di equilibrio, Instabilità emotiva

♏SCORPIONE	
24 ottobre	23 novembre
Acqua	Fisso
Reggente: Marte	
Motto: "Io desidero"	
"Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio" (Mt. 5:8)	
BASE: Magia, Sessualità, Chirurgia	
POSITIVO: Rigenerazione, Coraggio, Investigazioni, Abilità di risorgere	NEGATIVO: Discordia, Abuso sessuale, Collera, Gelosia e Vendetta

Si può dire che la parola "eleganza" esprima le peculiarità fisiche delle persone della **Bilancia**. Il corpo è agile e grazioso in gioventù; diventa un poco più pesante via via che avanza negli anni, però anche questa pesantezza nel corpo dei nati sotto la Bilancia è piacevole. La pelle è morbida e chiara; gli occhi, azzurri e limpidi, hanno un'espressione buona; la bocca è generalmente ben formata e i denti particolarmente belli e regolari. Le persone della Bilancia sono dotate di un affetto coniugale assai forte e tale da offuscare ogni altra considerazione. Le persone del Leone amano la loro famiglia, però nel cuore vi è anche posto per tutto il resto del mondo; non è così per quelli della Bilancia: essi sono disposti a compiere qualsiasi sacrificio per aumentare il benessere dei familiari, ma sono anche pronti a sacrificare chiunque per la loro famiglia se occorresse.

Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel

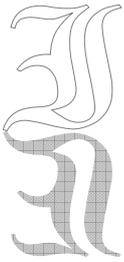


# L'Oroscopo del Mese

La situazione in Italia, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole nella Bilancia - ♎ nell'anno 2021  
Domificazione in Italia - Redatta il 21 Settembre 2021



Il Sole, alla nostra latitudine, entra quest'anno nell'armonico segno della Bilancia il prossimo 22 settembre alle 20:09 ora di Roma, che è la nostra capitale. Come ogni mese ho quindi disegnato la mappa astrologica per l'entrata del Sole, che naturalmente è in concomitanza con l'equinozio d'autunno e che adesso, come ogni mese, cercherò di illustrare a grandi linee. Linee così come disegnate dai pianeti e dalla loro disposizione nella mappa.

La mappa vede il segno del Toro all'Ascendente e Venere, che ne governa il segno, nel VI Campo astrologico e nel segno dello Scorpione. Venere si presenta in aspetto disarmonico (opposizione) ad Urano in XII Campo. Questo aspetto suggerisce quindi una situazione tutt'altro che facile, segnata da incertezze (Urano in XII) per evidenti difficoltà a mettere in luce e comunicare le idee.

Il Sole si affaccia nel VI Campo (Casa legata al discernimento, al lavoro, alle prove) e congiunto a Marte. Questa congiunzione può generare in chi detiene il potere (Sole) una sensazione di potenza, soprattutto se riesce ad affermare la volontà in ogni sua competenza. Di contro però gli eccessivi entusiasmi possono portare ad una sfida prolungata e continua, che arriva a non tener conto della situazione reale, che cade in secondo ordine di importanza rispetto al senso di potere.

La Luna (il popolo, la cittadinanza) si trova in Ariete e anch'essa nel XII Campo come Urano; posizione relegata ad una difficoltà nel far sentire la propria voce. Il luminare notturno inoltre si presenta in opposizione a Mercurio (idee, mentalità, movimento) e in quadratura a Plutone (Capricorno e IX Campo): il potere legato anche all'estero (Plutone IX Campo) sembra non senta né la voce dei cittadini (Luna in XII) né le idee (Mercurio in VI). Va segnalato però che l'opposizione tra Luna e Mercurio è a sua volta sollecitata da un trigono con Giove, che suggerisce una aggregazione attraverso la comunicazione. Da tener presente che Giove, come tutti i pianeti lenti di questo mese, è retrogrado, indicando comunque delle difficoltà nella sua manifestazione abituale.

Saturno, pianeta che rappresenta la maturità conquistata con lo sforzo, lo troviamo nel X Campo e nel segno dell'Acquario. Questa occupazione segnala la fatica per realizzare le idee rispetto alla comunità (X Campo).

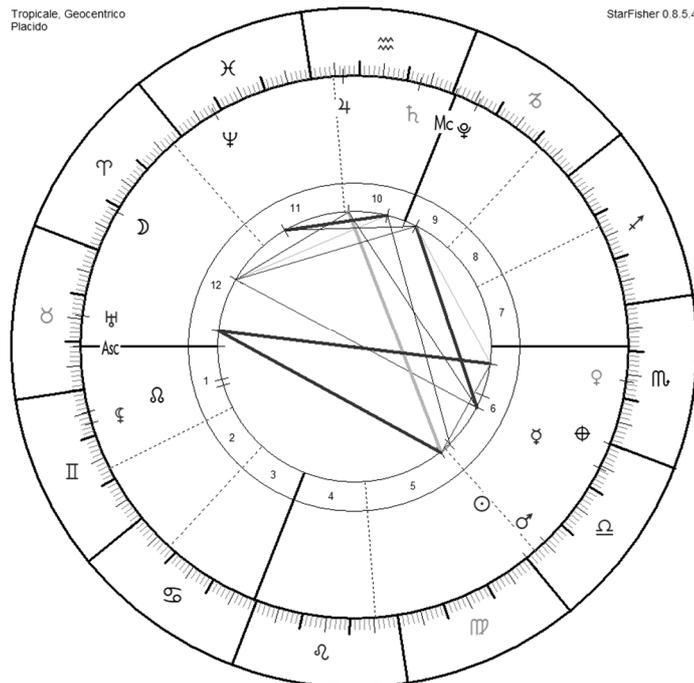
Ben aspettato questo mese troviamo Nettuno che dall'XI Campo si adopera per costruire su nuove basi una fratellanza (XI Campo) legata anche all'essenza spirituale dell'umanità cercando, nel suo aspetto di sestile sia con Plutone e con l'Ascendente, di trovare delle soluzioni, soprattutto mettendo in moto delle strategie innovative con dei progetti diversi da quelli conosciuti.

Di certo l'aspetto tra Nettuno e Plutone e tra Nettuno e Ascendente deve intendersi come una sorta di evoluzione psichica e spirituale della collettività che man mano dovrà slegarsi dagli egoismi individuali per abbracciare il benessere generale di tutti i popoli.

Come sintesi, possiamo dire che mai come in questo periodo le forze "in gioco" si polarizzano: davanti ad un fronte crescente di gente comune che vede elevarsi le proprie aspirazioni, anche spirituali, si schiera un fronte di potere preoccupato di mantenere le posizioni acquisite, magari spegnendo le istanze che provengono dal popolo, usando tutte le "armi" a disposizione.

Bilancia 2021  
Bilancia 2021 (22.9.2021 20:09:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)  
Tropicale, Geocentrico  
Placido

StarFisher 0.8.5.4



☉	0:00
☽	21°01
☿	24:28
♄	13:38
♃	5:03
♌	23:23
♍	7:09
♎	14:20
♏	21:33
♐	24:22
♑	20:59
♒	29:26
♓	4:50
♈	7:22
♉	29:57
1.	20:59
2.	17:29
3.	8:23
4.	29:26
5.	25:19
6.	2:21
7.	20:59
8.	17:29
9.	8:23
10.	29:26
11.	25:19
12.	2:21

## GLI ASPETTI DI TRIGONO E DI GRANDE TRIGONO - 4

di Elman Bacher



e il punto solare è trigono e quadrato, ciò è evidenza di una grande prova in questa vita: la coscienza del Potere sfidata da una tendenza al suo cattivo uso o abuso. Una tale persona farebbe bene a tenersi spiritualmente sintonizzata con la concentrazione o la meditazione sul carattere di persone eminenti che avevano avuto grande potere e lo hanno usato saggiamente, creativamente e spiritualmente.

La correlazione col resto della carta è particolarmente importante nello studio del Grande Trigono. Di per sé, esso rappresenta un modello stabilito di stabilità interiore ed equilibrio. Ma se i fattori dinamici della carta mancano di aspetti o se la Luna, Venere e i segni di Terra sono particolarmente forti,

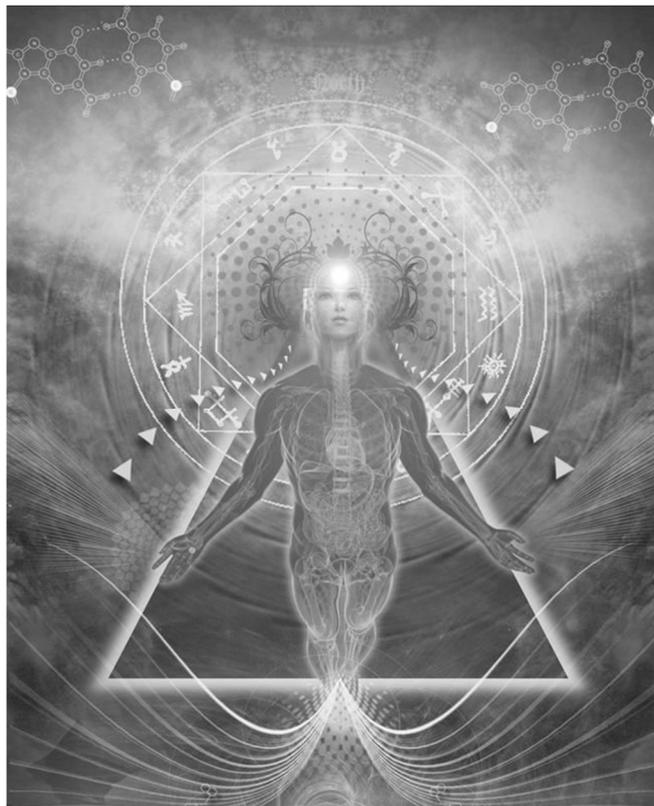
allora il Grande Trigono potrebbe dipingere una tendenza a prendere le cose troppo leggermente per il progresso. Una carta statica o quiescente, può rappresentare un periodo di vita caratterizzato da riposo, forse dopo numerose esistenze di grandi sforzi e attività; una sorta di "Sabbatico evolutivo". Un Grande Trigono in una carta simile sembra dire: "Ho lavorato sodo per lungo tempo e ora per un po' mi sto godendo il meritato riposo".

Altri tipi di carte possono indicare, dalla correlazione degli aspetti, che la persona è portata nel Grande Trigono per alchemizzare grandi aree di destino incompiuto o non rigenerato. Nel cui caso, essa sarà spinta - per la sopravvivenza e la risoluzione - a mettere in atto tutti i poteri e le capacità del suo Grande Trigono, in termini del proprio

andamento individuale in relazione alla cerchia sociale e all'Umanità in generale.

Una correlazione comparativa di Saturno con i fattori dinamici - Sole, Marte, Giove e Urano - in simpatia o contrasto col Grande Trigono è importante in questo tipo di carta. Se Saturno fa parte dei pianeti del Grande Trigono, allora i poteri di pazienza, praticità, coscienziosità e completezza sono indicati per essere parte dell'equipaggiamento spiritualizzante. Ma se Saturno contrasta col Grande Trigono, allora illustra in linea generale che vecchie, profonde condizioni karmiche devono essere risolte attraverso l'esercizio rigenerativo dei poteri del Grande Trigono medesimo.

☒



*Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!*

### IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

**ATTENZIONE:** Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".  
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Ottobre 2021: 03/110: lett. 35; 10/10: lett. 71; 17/10: lett. 48; 24/10: lett. 72; 31/10: lett. 77.

**SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Ore 19:30**

Ottobre 2021: mercoledì 6, martedì 12, martedì 19, martedì 26.

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

Ottobre 2021 ● Luna Nuova: martedì 5 ○ Luna Piena: martedì 19.

### SERVIZIO STRAORDINARIO

Consapevoli del difficile periodo che il nostro Paese, unitamente a tutto il resto del mondo, sta vivendo, proponiamo di unirvi tutti nella lettura serale straordinaria del Servizio di Guarigione, tutti i giorni alle ore 19:00 per chi può. Lo scopo è di inviare la sacra Forza Guaritrice non solo per sanare le persone ammalate, ma anche per inviare luce alla mente di chi ha il compito di guidare la collettività, affinché si possa aprire a considerazioni che tengano presenti le reali necessità dei cittadini e possa discriminare correttamente la direzione del bene dell'umanità da quella che conduce al suo asservimento antievolutivo. Diamo luce anche ai molti gruppi spontanei che stanno sorgendo, spinti dall'inarrestabile impulso dell'Era dell'Acquario che è alle porte. Per questo proponiamo di terminare la lettura del Servizio con l'universale Grande Invocazione:

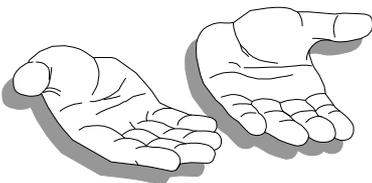
*Dal punto di luce entro la mente di Dio  
affluisca la luce nelle menti degli uomini.  
Scenda luce sulla terra.*

*Dal punto di amore entro il cuore di Dio  
affluisca l'amore nei cuori degli uomini.  
Possa Cristo ritornare sulla terra.*

*Dal centro ove il volere di Dio è conosciuto,  
un proposito guidi i piccoli voleri degli uomini.  
Proposito che i grandi esseri conoscono e servono.*

*Dal centro che è chiamato il genere umano  
si svolga il piano di amore e di luce  
e possa sbarrare la porta dietro cui il male risiede.  
Che la luce, l'amore e la potenza  
ristabiliscano il piano divino sulla terra.*

### SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

**Al 30 Settembre 2021 il saldo liquido di Cassa è di € 218,79**

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

**Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto**

# DIAPASON

Redazione presso  
**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI**  
 di PADOVA  
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile  
 Proprietario - editore  
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01  
 del Tribunale di Padova  
**Stampato in proprio**  
*La vita, le iniziative e gli incontri  
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

*DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.*

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



## I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

*Elenco dei corsi:*

### FILOSOFIA ROSACROCIANA

*La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale*

#### 1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

#### 2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

#### 3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

### CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

*Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale*

**CORSO BIBLICO:** composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

### ASTROLOGIA SPIRITUALE

*Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari*

#### 1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

#### 2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

#### 3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

**Studia con noi! Ti aspettiamo.**